



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

ORDINANZA N° 25 del 2014

Oggetto: ORDINANZA INGIUNZIONE DI VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA
In riferimento al Verbale n.° 2014/68 CC NAS RG del 16.09.2013

Il Direttore Sanitario Aziendale
In sostituzione del Commissario Straordinario
ai sensi dell'art. 3 comma 6 del D.L.vo 502/92

Visto il verbale di contestazione n.° 2014/68 CC NAS RG del 05.03.2014 ore 19,00 redatto dal Comando Carabinieri per la Tutela della Salute in riferimento all'ispezione effettuata dal M.A.s. UPS CARUSO Vincenzo unitamente al Mar.Ca. ARCIERI Luciano (entrambi appartenenti al N.A.S. Carabinieri di Ragusa), in data 05.03.2014 ore 15,00 presso la rosticceria all'insegna "**IL FORNO s.n.c.**", sito in Ragusa, in Via G. Di Vittorio n.° 69 del quale risulta titolare la Sig.ra DISTEFANO Graziella, nata a Ragusa il 03.06.1978 ed ivi residente in via Demostene n.° 19;

Atteso che in seguito all'ispezione anzidetta è stata rilevata la violazione di cui al Regolamento CE n.° 852/2004, sanzionata dall'art. 6, comma 8, del D. Lgs 6 novembre 2007, n.° 193 per "***avere, in qualità di legale responsabile dell'attività di cui sopra, ommesso di aggiornare, o far aggiornare, la prevista scheda di controllo semplificata al fine di annotare l'esecuzione delle pulizie ordinarie e controllo della temperatura così come previsto nel piano di autocontrollo HACCP che risultavano compilate fino al mese di febbraio 2014***";

Considerato che per tale violazione, ai sensi del medesimo art. 6, comma 8, D. Lgs. n.° 193, è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria da €. 1.000,00 a €. 6.000,00, per cui nel verbale veniva indicata la somma di €. 2.000,00, pari al doppio del minimo e ad un terzo del massimo della sanzione prevista, da pagare a titolo di oblazione entro 60 giorni dalla notifica del verbale medesimo;

Atteso che il sopra detto verbale è stato notificato in data 22.03.2014, ore 11,40 al trasgressore specificando la facoltà di pagare, ex art. 16, L. 689/81, con effetto liberatorio, entro 60 gg. dalla notifica la somma di €. 2.000,00, ovvero presentare entro 30 gg. scritti difensivi e/o richiesta di audizione personale all'Autorità Competente ex art. 18, L. 689/81;

Visti gli scritti difensivi presentati dalla Sig.ra DISTEFANO Graziella, nella qualità di titolare-legale responsabile della rosticceria "IL FORNO s.n.c." via G. Di Vittorio n.° 69, con nota prot. n.° E - 0006852 del 31.03.2014;

Viste le controdeduzioni a firma del Luogotenente Salvatore Massa, Comandante del NAS di Ragusa ed i documenti allegati, acquisite al prot. n.° E- 0007843 del 11.04.2014;

Visto il verbale di audizione e le dichiarazioni rese dalla Sig.ra DISTEFANO Graziella presso la sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, Piazza Igea, n.° 1, il giorno 23.04.2014, alle ore 10,30;

Rilevato che la responsabilità per la violazione accertata è da ascrivere al Sig. DISTEFANO Graziella, nella qualità sopra descritta, per la seguente motivazione:

Sia negli scritti difensivi che in sede di audizione la sig.ra Distefano non contesta, ma anzi ammette, l'omesso aggiornamento della scheda di controllo semplificata con le annotazioni delle pulizie ed il controllo della temperatura, ma si giustifica rappresentando problemi di salute che hanno causato la sua assenza dal lavoro in quel periodo.

Le motivazioni addotte, pur non potendo costituire delle esimenti della responsabilità accertata, possono essere valutate positivamente nella graduazione della sanzione, anche perché la omissione è limitata nel tempo, risultando la scheda compilata fino al mese di febbraio 2014, mentre l'ispezione è avvenuta il 5 marzo 2014, ore 15,00, ed inoltre non ha determinato pregiudizio per la sicurezza e la salute dei consumatori.

Non risultano, inoltre, nemmeno violazioni della medesima indole nel quinquennio precedente a carico della Sig.ra Distefano.

Ciò porta a ritenere equo il contenimento della sanzione nella misura del minimo edittale ed ad accogliere la richiesta di rateizzazione mensile avanzata in sede di audizione.

Rilevata, pertanto la fondatezza dell'accertamento e la regolarità della contestazione e/o notificazione degli atti;

Esaminati gli atti e tenuto conto delle considerazioni sopra esposte;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689.

VISTA il D.Lgs. 193/2007.

VISTA la circolare del 17 gennaio 2013 dell'Assessorato della Salute (GURS n° 9 del 22.2.2013)

VISTO l'art. 8 e ss del Regolamento disciplinante l'applicazione delle sanzioni del D. Lgs. n. 193/2007 ai sensi della Legge n. 689/1981 e s.m.i. approvato con delibera n° 1453 del 09.07.2013 dell'ASP e pubblicato sul sito www.asp.rg.it.

Ordina

alla Sig.ra DISTEFANO Graziella, in premessa generalizzato, il pagamento della somma totale di €. 1.000,00 (euro mille/00) per sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. b) del Regolamento Aziendale (si applica una sanzione pari al minimo edittale);

INGIUNGE

allo stesso, di versare le seguenti somme, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto:

Importo previsto quale Sanzione amministrativa: € 1.000,00

Spese di accertamento e notificazione: €. 50,00;

Bolli €. 16,00

Per complessivi € 1.066,00 (euro millesessantasei/00)



Tramite c/c postale n° 10694974 – conto ordinario intestato a Cassa regionale, Banco di Sicilia S.p.A. – Ragusa- indicando la seguente causale: *“da accreditare sul Cap. 2301, entrate bilancio regionale, entrate bilancio, cat. V”*. nonché la data ed il numero del verbale di contestazione della violazione.

E' fatto obbligo di esibire l'attestazione dell'avvenuto pagamento presso l'Ufficio Sanzioni dell'ASP Piazza Igea, n.° 1. (ove ci si avvalga della rateizzazione, l'ingiunto avrà cura di esibire mensilmente le attestazioni di pagamento fino al saldo)

Ove non provveda entro 30 giorni, sarà attivata la procedura per la esecuzione forzata, per il recupero della somma dovuta, maggiorata degli interessi maturati e conteggiati a partire dalla data di notifica dell'ordinanza a carico del trasgressore, oltre le spese di giudizio.

Il presente atto v'è notificato:

- al Sig. **DISTEFANO Graziella**, nata a Ragusa il 03.06.1978, ivi residente in Via Demostene n.° 19 in qualità di titolare- legale responsabile della rosticceria *“IL FORNO s.n.c.”*
- è affisso all'Albo Pretorio dell'ASP 7 di Ragusa per 30 giorni;
- del presente atto si dà comunicazione anche all'organo accertatore dell'infrazione.

Si fa presente che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso ai sensi dell'art. 22 della L. 689/181 avanti al Tribunale di Ragusa nel termine di 30 giorni dalla sua notifica. L'opposizione non interrompe i termini.

In accoglimento alla istanza di rateizzazione si dà facoltà di effettuare il pagamento della somma sopra detta in 12 rate mensili.

Ove l'obbligato non provveda al versamento della prima rata entro 30 giorni dalla notifica del presente atto e così via per i mesi successivi, decadrà dal beneficio della rateizzazione ed ai sensi dell'art. 26 della L. 689/81 e sarà tenuto al pagamento del residuo ammontare della sanzione in un'unica soluzione, maggiorata degli interessi legali maturati e conteggiati a partire dalla data di notifica dell'ordinanza a carico del trasgressore, oltre le spese di giudizio in caso di recupero coattivo.

Ragusa, _____ - 5 MAG. 2014

Il Direttore Sanitario Aziendale
*In sostituzione del Commissario Straordinario
ai sensi dell'art. 3 comma 6 del D.L.vo 502/92*
Dott. Vito Annato